

CEVO. Decine di partecipanti al corso per il rinnovo del brevetto, e presto toccherà anche a chi è stato inizialmente escluso Benvenuti nel «paese dei salvacuore»

Il paese vanta un record: sono 60 i residenti abilitati all'uso del defibrillatore. E la formazione è costante.

Grazie agli investimenti degli enti locali e soprattutto alle donazioni e alle raccolte di fondi dei privati, la quantità di defibrillatori installati al servizio delle comunità grandi e piccole è cresciuto moltissimo. Ma quante persone sono preparate per usarne correttamente uno in caso di emergenza cardiaca? Probabilmente Cevo detiene un record in questa direzione: il

maggior numero di cittadini addestrati a utilizzare il «Dae».

IN EFFETTI, su una popolazione residente che conta circa 900 abitanti, ben 60 residenti sono in possesso della certificazione che, in caso di necessità, li abilita a impiegare uno dei cinque importanti strumenti salvavita distribuiti sul territorio comunale; uno dei quali è collocato nella frazione di Andrista.

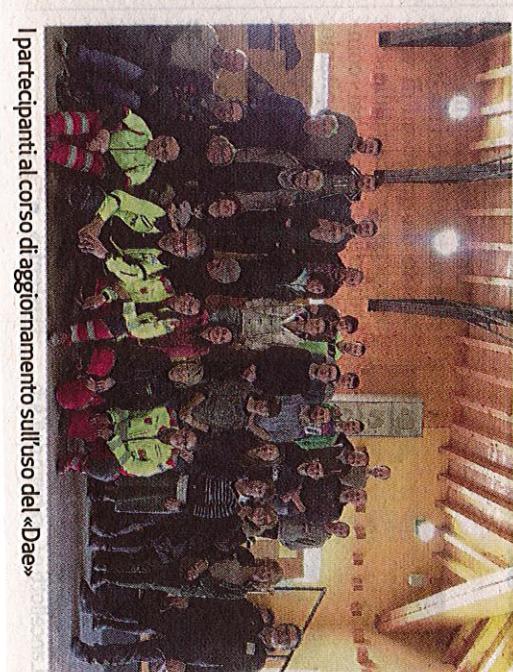
Una percentuale davvero elevatissima, forse da Guinnes dei primati, soprattutto

sedal numero dei residenti ef-

fettivi si sottraggono neonati, bambini, adolescenti e anziani.

La preparazione certificata però richiede anche aggiornamenti periodici per continuare a mantenersi in forma, e nei giorni scorsi, 35 travolgenti del locale gruppo di Protezione civile (forte di 20 unità), dipendenti comunali e semplici cittadini hanno rinnovato il brevetto frequentando un apposito corso della durata di 4 ore organizzato nella sala adunanza del municipio da Camunia soccorso e dal 118 di Brescia.

Si è trattato di una sorta di



I partecipanti al corso di aggiornamento sull'uso del «Dae»

ripasso generale sulle principali azioni da compiere quando si deve intervenire per prestare aiuto a una persona colpita da un attacco di cuore, o da altri gravi patologie, in attesa che sul posto arrivino i «professionisti» del soccorso e della rianimazione.

LA FORMAZIONE aggiuntiva per i cevesi salvacuore ha preventivo anche delle simulazioni con dei manichini. Non appena i «docenti» riusciranno a ritagliare alcune ore libere dal loro gravoso impegno lavorativo, verrà proposta un'altra giornata di lezione per rinnovare la certificazione anche a tutti gli altri soccorritori rimasti esclusi da questa prima tornata di «ripasso generale». • **LFFB.**